



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

Servizio: Pianificazione
Assetto Territorio-Urbanistica
Attività Estrattive-Protezione
BBNN- VAS
PEC:urbanistica.provincia.ascoli
@emarche.it

Class. 44AUT333



Provincia di Ascoli Piceno

Registro PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

0008039 | 04/04/2018
P AP RP AP ZURBE P
21.8/2018/ZURBE/1135

Al Comune di Montemonaco

comunemontemonaco.protocollo@pec.it

Oggetto: Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14, legge 241/90 e successive;
Comune di Montemonaco;
Lavori di: tabellazione sentiero e forre Sibilla;
Località: Monte Zampa e Monte Sibilla;
Richiedente: Amministrazione Comunale;
Delega.

La sottoscritta Dott.ssa Luigina Amurri, in qualità di Dirigente del Servizio Provinciale Programmazione, Pianificazione ed Assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive, Protezione Bellezze Naturali:

Vista la convocazione di Questa Amministrazione Comunale, pervenuta in data 28.03.2018 ed acclarata al protocollo del Servizio con il n. 7627, per la partecipazione alla conferenza dei servizi indetta ai sensi della legge 241/90 e ss. mm. ed ii, inerente i lavori in oggetto;

Considerato che ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6, della legge 241/90 e ss. mm. ed ii., ogni Amministrazione convocata partecipa alla conferenza con un unico rappresentante, legittimato dagli organi istituzionalmente competenti ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Ente, su tutte le decisioni di competenza dello stesso;

Ritenuto di designare il geom. Sergio Sorbatti, in qualità di funzionario dell'Ufficio Protezione BB.NN. e responsabile del procedimento, a rappresentare Questa Amministrazione nella riunione della Conferenza dei Servizi in oggetto presso la Vs sede comunale, il giorno 19.04.2018;

DELEGA

per i motivi sopra esposti il geom. Sergio Sorbatti, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Ente, su tutte le decisioni di competenza dello stesso;
Distinti saluti.

COMUNE DI MONTEMONACO	
Ricevuto il	19 APR 2018
PROT. N.	2541
Cat.	9
Classe	3

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Luigina Amurri)

Ufficio Prot. BB.NN. 04.04.2018

SS

Conferenza del 19.04.2018

Spett.le Comune di Montemonaco
via Roma snc
63088 MONTEMONACO (AP)

**OGGETTO: Progetto B – Tabellazione sentiero di accesso alla Grotta e alle forre del
Monte Sibilla.
PARERE.**

Il Sottoscritto DOMENICO CARDAMONE in qualità in rappresentante della
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE, P.zza
del senato, n.15, 60121 Ancona, esprime

PARERE FAVOREVOLE

in merito all'intervento del progetto in oggetto, sia sotto il profilo paesaggistico che monumentale.

Montemonaco, lì 19/04/2018

il rappresentante per l'Ente

Domenico Cardamone

COMUNE DI MONTEMONACO	
Ricevuto il	08 MAG 2019
PROT. N.	2862
Cat. 6	Classe 5



Commissione locale per il paesaggio prevista dall'art. 148 del d.lgs 42/2004 ed istituita con deliberazione della giunta provinciale n. 10 del 20.01.2010 ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. 27.11.2008, n. 34. Parere sulla compatibilità tra l'interesse paesaggistico tutelato e l'intervento progettato nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione di cui agli artt. 146, comma 7, 147 del d.lgs 42/2004;

Class. 44AUT333

Data 09.04.2018

OGGETTO: Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e ss. mm. ed ii. - DPCM 12.12.2005 - Regolamento 3.6.1940, n. 1357 - Legge 8.8.1985, n. 431 - Legge 06.12.91, n. 394 D.M. 03.02.90 - D.P.R. 06.08.93 - L.R. 34/92 e successive - L.R. 34/2008 - L.R. 7/2004 - L.R. 6/2007 - Delibera Amm.va Consiglio Regionale n.197 del 3.11.1989 - Deliberazione Giunta Provinciale n. 417 del 27.09.2005;

Comune di Montemonaco;

Richiedente: Amministrazione Comunale;

Progetto per tabellazione sentiero grotta "Sibilla" e forre del Monte;

Località: Monte Sibilla.

Parere-Proposta provvedimento.

Convocati: Ing. Carlo Brunori
Geol. Giulia Mariani
Agr. Egea Latini

Presenti: Ing. Carlo Brunori
Geol. Giulia Mariani
Agr. Egea Latini

COMUNE DI MONTEMONACO	
Ricevuto il	19 APR 2018
PROT. N.	2538
Classe	6 9

Si premette che le valutazioni di cui sopra e le prescrizioni che seguono sono relative a quanto desunto dalla documentazione cartacea fornita insieme al supporto magnetico, riportante la medesima in formato PDF, per le procedure di trasmissione via posta elettronica certificata stabilite dalla vigente normativa. Viene data per scontata la rispondenza tra quanto rappresentato su cartaceo e quanto riportato su supporto magnetico. Diversamente eventuali responsabilità dovranno attribuirsi al proponente l'intervento.

Presa visione della relazione tecnica descrittiva di pari classifica, predisposta in data 09.04.2018 dall'ufficio preposto, vista la documentazione agli atti, effettuate le valutazioni del caso, ad unanimità, si ritiene di poter dichiarare verificata la conformità dell'intervento progettato alle prescrizioni contenute nel provvedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico, nel piano paesaggistico regionale e/o nel piano regolatore generale ad esso adeguato, avendone accertato:

a) la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità di tutela e di miglioramento della qualità del paesaggio individuati dalla dichiarazione di notevole interesse pubblico, dal piano paesaggistico e/o dal PRG ad esso adeguato;

b) la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area indicati nella dichiarazione e nel piano paesaggistico.

Quanto sopra ai soli fini paesaggistici e subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni tese a migliorare l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico, evitandone la compromissione ed alterazione, con conseguente sminuizione del dichiarato interesse pubblico:

-dovranno rigorosamente evitarsi movimenti terra, disaggi di materiale lapideo e nuove piste anche di carattere provvisorio;

-la salvaguardia di flora e fauna dovrà costituire presupposto inderogabile alla esecuzione dei lavori;

-in considerazione che non vengono proposti in relazione, gli ancoraggi a terra dei supporti in acciaio dovranno essere costituiti da materiale lapideo opportunamente lavorato ad incastro e privo di malte a base di cemento;

-al fine di limitare la visibilità dall'intorno l'altezza da terra dei pannelli dovrà essere limitata al minimo indispensabile;

-il trasporto di mezzi e materiale con macchine operatrici a motore dovrà essere limitato alle sedi di strade e piste esistenti;

-dovranno essere espletate le procedure stabilite dal dpr 357/97

I componenti la commissione: Ing. Carlo Brunori

Geol. Giulia Mariani

Agr. Egea Latini

Il responsabile del procedimento : Geom. Sergio Sorbatti

Visto : Il Dirigente del Servizio Dott.ssa Luigina Amurri



Ricevuto

il

19 APR 2018

PROT N

2538

Cat

6

Classe

9

Class. 44AUT333

data 09.04.2018

OGGETTO: Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e ss. mm. ed ii. - DPCM 12.12.2005 - Regolamento 3.6.1940, n. 1357 - Legge 8.8.1985, n. 431 - Legge 06.12.91, n. 394 D.M. 03.02.90 - D.P.R. 06.08.93 - L.R. 34/92 e successive - L.R. 34/2008 - L.R. 7/2004 - L.R. 6/2007 - Delibera Amm.va Consiglio Regionale n.197 del 3.11.1989 - Deliberazione Giunta Provinciale n. 417 del 27.09.2005;
Comune di Montemonaco;
Richiedente: Amministrazione Comunale;
Progetto per tabellazione sentiero grotta "Sibilla" e forre del Monte;
Località: Monte Sibilla.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Il procedimento in esame viene definito mediante istruttoria redatta in conformità a quanto stabilito dalle norme in oggetto e segnatamente dall'art. 4 della legge regionale 34/2008, in quanto costituita dalla relazione tecnica illustrativa prevista dall'art. 146 del d.lgs 42/2004 e del successivo parere della commissione locale per il paesaggio, appositamente istituita con deliberazione della Giunta Provinciale n. 10 del 20.01.2010.

Il Comune interessato non risulta iscritto negli elenchi regionali di cui alla L.R. 34/2008 relativi agli enti che possono esercitare le deleghe al rilascio di autorizzazioni paesaggistiche. Inoltre il Comune stesso non risulta dotato di strumento urbanistico generale vigente adeguato al P.P.A.R..

Per quanto sopra la presente istruttoria viene redatta in attuazione del regime di delega stabilito dal combinato disposto dalle leggi regionali 34/92 e 34/2008.

Sono stati esaminati per quanto di competenza ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42, gli elaborati relativi agli interventi in oggetto.

L'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica risulta pervenuta all'ufficio in data 28.03.2018, identificata dall'Ufficio Protocollo con il numero 7627, ufficio che dai dati informatici a disposizione non ha evidenziato precedenti procedimenti inerenti i lavori in esame. Con la nota medesima il Comune intende acquisire l'autorizzazione in esame mediante procedura accelerata ricorrendo alla indizione di conferenza dei servizi di cui all'art. 14 della legge 241/90 e ss.mm. ed ii., in forma sincrona convocando relativa riunione in data 19.04.2018.

Con nota provinciale n. 7995 del 04.04.2018 è stata data comunicazione dell'avvio della fase preliminare di istruttoria prevista dall'art. 146 del d.lgs 42/2004 e della necessità di fornire ulteriore documentazione in quanto quella trasmessa è risultata insufficiente per l'ottenimento del parere della locale commissione per il paesaggio necessario per la partecipazione alla conferenza dei servizi di cui sopra.

L'integrazione della documentazione è stata completata con documentazione presentata brevi-manu in data 09.04.2018.

Da quanto rilevato trattasi di installazione di tre pannelli informativi sul percorso escursionistico "Anello del monte Sibilla", sulle falde dell'omonimo monte, su richiesta dell'amministrazione comunale di Montemonaco.

I tre pannelli proposti risultano costituiti da una lastra di pietra lavica vulcanica smaltata di dimensioni pari a metri 0,70x1,00 e cm 3 di spessore, sorretta da un supporto bipede in acciaio corten, per una altezza massima da terra pari a metri 0,90. I punti scelti per la collocazione risultano in prossimità del rifugio sibilla, in prossimità della grotta della sibilla e sulla cresta del monte Zampa.

Non vengono specificati i sistemi di ancoraggio a terra dei supporti e tantomeno trasporto ed esecuzione posa in opera.

Ai sensi del DPCM 12.12.2005 e come si può rilevare dalla specifica scheda redatta secondo l'accordo Stato-Regione prot. n. 12670 del 19.12.2007, le opere proposte risultano potersi ricomprendere, per le loro caratteristiche, nella tipologia di intervento minore.

Dalla relazione di compatibilità paesaggistica redatta in forma di scheda risultano sufficientemente descritti:

- lo stato attuale del bene paesaggistico interessato;
- gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti;
- gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte;
- gli elementi di mitigazione e compensazione necessari.

Inoltre risultano analizzate le conformità ai piani paesaggistici, urbanistici e territoriali, la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area, la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Il Comune di Montemonaco con attestato in data 09.04.2018 ha dichiarato che l'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesaggistico in applicazione dell'art. 136 del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 per effetto del D.M. 31.07.1985 e dell'art. 142 lettere "d" ed "f" del decreto medesimo; nonché nei sottosistemi BA-GA-A e negli artt. 28-30-35 del P.P.A.R..

L'intervento viene dichiarato conforme agli strumenti urbanistici ed alle prescrizioni di base delle N.T.A. del P.P.A.R..

In merito si richiama l'esenzione dalle prescrizioni di base del P.P.A.R. stabilita dall'art. 60 punto 3/c, delle relative N.T.A., in quanto opera pubblica.

Dagli stralci del vigente strumento urbanistico generale trasmessi dal Comune l'area oggetto di intervento risulta ricadere nella zona "E" agricola.

Inoltre l'area risulta ricompresa nella perimetrazione di cui al D.P.R. 06.08.93 di istituzione dell'Ente Parco dei Monti Sibillini, ed individuata nello stesso come zona 1, l'intervento non risulta nell'elenco delle opere di rilevante trasformazione riportato nel D.M. 03.02.90, di perimetrazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e non rientra nei divieti elencati dal 3° comma dell'art. 11 della Legge n. 394/91.

Dagli atti risulta che la zona ove è ubicata l'opera ricade in area SIC e ZPS.



In fase preliminare è stata esaminata la seguente documentazione:

- indizione e convocazione conferenza servizi dell'interessato;
- stralcio e N.T.A. dello strumento urbanistico vigente;
- certificato comunale di conformità agli strumenti urbanistici ed alle prescrizioni di base del al P.P.A.R.;
- relazione tecnica generale con stralci fotografici;
- analisi dei prezzi-elenco prezzi-quadro economico generale-computo metrico estimativo- ecc.;
- relazione paesaggistica in forma di scheda di identificazione intervento;
- elaborati grafici su cinque tavole in scale diverse.

Si premette che le valutazioni che seguono sono relative a quanto desunto dalla documentazione cartacea fornita insieme al supporto magnetico, riportante la medesima in formato PDF, per le procedure di trasmissione via posta elettronica certificata stabilite dalla vigente normativa. Viene data per scontata la rispondenza tra quanto rappresentato su cartaceo e quanto riportato su supporto magnetico. Diversamente eventuali responsabilità dovranno attribuirsi al proponente l'intervento.

Come già avuto modo di rilevare in occasione delle valutazioni della progettazione inerente la sentieristica "Anello dei Sibillini", risulta superfluo definire le zone interessate dagli interventi, di pregio paesaggistico tale da rendere esponenziale il loro dichiarato interesse pubblico, consideratene le caratteristiche naturali e panoramiche prive di antropizzazione, quali sono le vette e le dorsali dei monti costituenti la catena dei Sibillini.

Le opere proposte costituiscono l'aspetto della valorizzazione dei beni paesaggistici che non può comunque prescindere dalla tutela necessita pertanto evitare che il dichiarato interesse pubblico possa essere sminuito da una alterazione dell'equilibrio estetico paesaggistico, dovuto dall'introduzione in ambiti di particolare ed unica entità, quali sono quelli in esame, di materiali avulsi o modifiche per la loro posa in opera.

La certezza di assicurare la tutela è comune con l'ente che propone gli interventi, pertanto le uniche raccomandazioni che si rendono necessarie possono riferirsi ai punti ove la progettazione potrebbe non risultare convincente ed alla vigilanza nella esecuzione delle opere stesse.

Necessita inoltre evidenziare la necessità di accertare se gli interventi, ricompresi in zone SIC e/o ZPS, debbano sottoporsi a preventiva verifica di incidenza secondo specifica normativa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Sergio Sorbatti)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Luigina Amurri)

Ufficio Prot.BB.NN.

Parco Nazionale



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici attualmente ospitati presso:

Municipio di Visso Località Palombare (Impianti Sportivi)
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563

Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche
Via Maestri del Lavoro, 06029 Tolentino (MC)
Tel./Fax +39 0733 961946/+39 335 8745284

Prot.n. 0002166-18/04/2018-EP_M078-SARCH-P

Pr. 79/18 __ Class. 7.10.5

Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi - D.M. 03.02.1990 - D.P.R. 06.08.1993 __

- Messa in sicurezza e recupero grotta della Sibilla. **(Progetto A)**
- Tabellazione sentiero di accesso alla grotta e alle forre del Monte Sibilla. **(Progetto B).**

Conferenza dei servizi del 19.04.2018 __ Richiesta documentazione integrativa.

comunemontemonaco.protocollo@pec.it

Comune di Montemonaco __ Ufficio Tecnico __ 63088 __
Montemonaco (Ap)

Si fa riferimento alle due procedure di cui in oggetto ed alle Vs. note prot. n. 2038 e 2039 del 26.03.2018, pervenute in data 28.03.2018 (prot. PNMS nn.1726 e 1727) con le quali si convocavano le conferenze dei servizi per il giorno 19.04.2018, per comunicare quanto segue.

Le opere in questione ricadono:

- all'interno dell'area protetta del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 1 "Ambito interno in cui è prevalente l'interesse di protezione ambientale" di cui al D.M. 03.02.1990;
- in zona "A, di riserva integrale dove l'ambiente naturale è conservato nella sua integrità", del Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006).
- Interna alla rete natura 2000 (ZSC IT5340013 "Monte Porche, Palazzo Borghese, Monte Argentella" e ZPS IT5330029 "Dalla gola del Fiastrone a Monte Vettore");

E' emerso, dall'esame istruttorio, che la documentazione presentata risulta carente dei seguenti elaborati, necessari allo scopo di concludere l'istruttoria del procedimento ed esprimere il parere di competenza in seno alla convocata conferenza dei servizi di cui pertanto si richiede la trasmissione, ovvero:

- Studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale nel rispetto dell'art.5 DPR 357/97 e smi e della DGR 220/2010 e smi;

In conclusione si evidenzia che il provvedimento finale (Nulla Osta ex art.13 della L.394/91 e smi) di competenza di questo Ente Parco ovvero il parere in seno alla convocata conferenza dei servizi verrà rilasciato dopo che sarà pervenuta ed adeguatamente valutata la documentazione integrativa sopra evidenziata.





Si precisa inoltre che in relazione ai differenti profili ambientali coinvolti di competenza di questo Ente Parco, in sede di rilascio del provvedimento finale (Nulla Osta ex art.13 L.394/91 e smi), e nel rispetto dell'autorizzazione paesaggistica, potranno essere formulate specifiche prescrizioni al fine di garantire la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali.

Alla luce di quanto sopra si comunica che il procedimento istruttorio inerente la richiesta in questione rimane sospeso in attesa della documentazione sopra richiesta, ai sensi dell'art.2 della Legge 241/90 e smi.

Per eventuali chiarimenti relative al procedimento di cui sopra contattare Paolo Tuccini o Paolo Salvi per via telefonica al n. 0737 961563 o E-mail "tuccini@sibillini.net".

Cordiali saluti.



Il Direttore

Ing. Carlo Bifulco